

Capo Ali, frana sulla Ss 114 residenti sul piede di guerra Chiedono interventi definitivi per la messa in sicurezza

ALÌ TERME. L'ennesima frana a Capo Ali, che da giorni divide in due la riviera jonica, continua a destare preoccupazione tra i cittadini. In un comunicato firmato da Tiziana Simonetti (Comitato no frane), Giacomo Di Leo (coordinatore provinciale del Partito comunista dei lavoratori) e Filippo Sutura (coordinatore provinciale Cub, Confederazione unitaria di base), è stato preannunciato «un esposto alla Procura, con il quale si vuole denunciare un pericolo imminente. Nel malaugurato caso di danni a persone o mezzi - viene specificato - le autorità competenti si dovranno assumere tutte le responsabilità. Per avere una corretta manutenzione di questo tratto stradale non occorre una rete ridicola per contenere la montagna - aggiungono - ma occorre una protezione in cemento armato che garantisca l'incolumità dei cittadini». Viene altresì evidenziato che «nei prossimi giorni saranno rilanciate iniziative per richiamare l'attenzione su un problema vitale di viabilità, a partire da una raccolta firme per pretendere dagli organi competenti la risoluzione definitiva del problema». Che, ad avviso dei firmatari della nota, passa dalla realizzazione di una galleria paramassi (come quella esistente di fronte l'Isolabella a Taormina) e non dall'ennesimo cambio di reti. C. CASP.

LA SICILIA
Messina
e provincia
sabato 12 settembre 2015

TAORMINA. Accordo raggiunto la Domus passa al Comune
La proprietà ha deciso di donare a titolo definitivo a condizione che proceda a rimediare le opere pubbliche.

S. ALESSIO. Nessun Consiglio sul referendum per Scifi
No del presidente Cuccia alla richiesta del comitato "Noi con Forza" di Agnò-Ci. Si erano già espressi

GIARDINI. Annuncio del sindaco Lo Turco, che lunedì chiederà lo stato di calamità naturale alla Regione

Stop alle tasse per chi ha avuto danni
Dopo l'evento che ha provocato danni per oltre 10 milioni di euro, il Comune ha deciso di chiedere un parere legale sulla possibilità di ottenere un rimborso.

Stipendi a rischio lunedì 21 sciopero
L'azienda dell'Alitalia, che ha deciso di scioperare il personale, ha deciso di chiedere un parere legale sulla possibilità di ottenere un rimborso.

Posticipata di 7 giorni la giunta Regionale
Tiziana Simonetti, Giacomo Di Leo e Filippo Sutura hanno deciso di posticipare di 7 giorni la giunta regionale.

Capo Ali, frana sulla Ss 114 residenti sul piede di guerra Chiedono interventi definitivi per la messa in sicurezza
Dopo l'ennesima frana a Capo Ali, che da giorni divide in due la riviera jonica, continua a destare preoccupazione tra i cittadini. In un comunicato firmato da Tiziana Simonetti (Comitato no frane), Giacomo Di Leo (coordinatore provinciale del Partito comunista dei lavoratori) e Filippo Sutura (coordinatore provinciale Cub, Confederazione unitaria di base), è stato preannunciato «un esposto alla Procura, con il quale si vuole denunciare un pericolo imminente. Nel malaugurato caso di danni a persone o mezzi - viene specificato - le autorità competenti si dovranno assumere tutte le responsabilità. Per avere una corretta manutenzione di questo tratto stradale non occorre una rete ridicola per contenere la montagna - aggiungono - ma occorre una protezione in cemento armato che garantisca l'incolumità dei cittadini». Viene altresì evidenziato che «nei prossimi giorni saranno rilanciate iniziative per richiamare l'attenzione su un problema vitale di viabilità, a partire da una raccolta firme per pretendere dagli organi competenti la risoluzione definitiva del problema». Che, ad avviso dei firmatari della nota, passa dalla realizzazione di una galleria paramassi (come quella esistente di fronte l'Isolabella a Taormina) e non dall'ennesimo cambio di reti. C. CASP.

FURCI, CEDIMENTO SULLA STADALE 114 IN SEGUITO AI LAVORI PER LA METANIZZAZIONE Chiesa Madre, cadono pezzi d'intonaco dalla facciata
Dopo l'ennesima frana a Capo Ali, che da giorni divide in due la riviera jonica, continua a destare preoccupazione tra i cittadini. In un comunicato firmato da Tiziana Simonetti (Comitato no frane), Giacomo Di Leo (coordinatore provinciale del Partito comunista dei lavoratori) e Filippo Sutura (coordinatore provinciale Cub, Confederazione unitaria di base), è stato preannunciato «un esposto alla Procura, con il quale si vuole denunciare un pericolo imminente. Nel malaugurato caso di danni a persone o mezzi - viene specificato - le autorità competenti si dovranno assumere tutte le responsabilità. Per avere una corretta manutenzione di questo tratto stradale non occorre una rete ridicola per contenere la montagna - aggiungono - ma occorre una protezione in cemento armato che garantisca l'incolumità dei cittadini». Viene altresì evidenziato che «nei prossimi giorni saranno rilanciate iniziative per richiamare l'attenzione su un problema vitale di viabilità, a partire da una raccolta firme per pretendere dagli organi competenti la risoluzione definitiva del problema». Che, ad avviso dei firmatari della nota, passa dalla realizzazione di una galleria paramassi (come quella esistente di fronte l'Isolabella a Taormina) e non dall'ennesimo cambio di reti. C. CASP.

GIARDINI, DOPO CIRCA UN ANNO E MEZZO D'IMPASSE Consulta giovanile, settembre mese della verità
Dopo l'ennesima frana a Capo Ali, che da giorni divide in due la riviera jonica, continua a destare preoccupazione tra i cittadini. In un comunicato firmato da Tiziana Simonetti (Comitato no frane), Giacomo Di Leo (coordinatore provinciale del Partito comunista dei lavoratori) e Filippo Sutura (coordinatore provinciale Cub, Confederazione unitaria di base), è stato preannunciato «un esposto alla Procura, con il quale si vuole denunciare un pericolo imminente. Nel malaugurato caso di danni a persone o mezzi - viene specificato - le autorità competenti si dovranno assumere tutte le responsabilità. Per avere una corretta manutenzione di questo tratto stradale non occorre una rete ridicola per contenere la montagna - aggiungono - ma occorre una protezione in cemento armato che garantisca l'incolumità dei cittadini». Viene altresì evidenziato che «nei prossimi giorni saranno rilanciate iniziative per richiamare l'attenzione su un problema vitale di viabilità, a partire da una raccolta firme per pretendere dagli organi competenti la risoluzione definitiva del problema». Che, ad avviso dei firmatari della nota, passa dalla realizzazione di una galleria paramassi (come quella esistente di fronte l'Isolabella a Taormina) e non dall'ennesimo cambio di reti. C. CASP.

GIARDINI, UFFICIO MARITTIMO Arizzi nuovo comandante
Dopo l'ennesima frana a Capo Ali, che da giorni divide in due la riviera jonica, continua a destare preoccupazione tra i cittadini. In un comunicato firmato da Tiziana Simonetti (Comitato no frane), Giacomo Di Leo (coordinatore provinciale del Partito comunista dei lavoratori) e Filippo Sutura (coordinatore provinciale Cub, Confederazione unitaria di base), è stato preannunciato «un esposto alla Procura, con il quale si vuole denunciare un pericolo imminente. Nel malaugurato caso di danni a persone o mezzi - viene specificato - le autorità competenti si dovranno assumere tutte le responsabilità. Per avere una corretta manutenzione di questo tratto stradale non occorre una rete ridicola per contenere la montagna - aggiungono - ma occorre una protezione in cemento armato che garantisca l'incolumità dei cittadini». Viene altresì evidenziato che «nei prossimi giorni saranno rilanciate iniziative per richiamare l'attenzione su un problema vitale di viabilità, a partire da una raccolta firme per pretendere dagli organi competenti la risoluzione definitiva del problema». Che, ad avviso dei firmatari della nota, passa dalla realizzazione di una galleria paramassi (come quella esistente di fronte l'Isolabella a Taormina) e non dall'ennesimo cambio di reti. C. CASP.